



## CHE RESTA DEL TEMPO PASSATO?

**Di Maria Rita Scagliarini**

Talvolta la mente  
torna a momenti del proprio vissuto.  
Appaiono ricordi di giorni felici,  
di esperienze gioiose,  
di un agire prezioso ancora vivido.  
Allora ti domandi  
cosa resta del senso delle cose passate  
che riempiono la tua vita?  
Dove va la bellezza delle sensazioni provate,  
la gioia intima di quei vissuti sereni?  
Vivendo paiono dimenticati.  
Può accadere allora che  
quando hai un momento di quiete  
e ti volgi indietro,  
ti rammarichi,  
temi la perdita del senso di gioia e di pienezza della vita  
che ti aveva rallegrato e completato un tempo.  
E ti struggi al pensiero  
che anche il buono della vita  
è destinato a svanire  
nell'oblio dello scorrere del tempo,  
come non fosse mai esistito.  
Quasi smarrita ti interroghi sul senso  
di tanta gioia, tanto piacere  
se di esso poi dopo di te non resterà nulla.  
Ti chiedi perché non rimane custodito  
in qualche dimensione ultraumana,  
e speri che resti come eredità  
in un vissuto eterno e assoluto.